

Guardando gli esempi della santa famiglia

Tempo dopo l'Epifania

Attenzioni generali

- Il titolo è tratto dal testo del prefazio.
- Si celebrano gli **anniversari di matrimonio**.
- Si vive il rito della **benedizione del pane**.
- Facciamo memoria anche di **San Giovanni Bosco**
- **Per la liturgia della Parola:** nell'eventualità ci siano solo due lettori, è opportuno che il salmo sia proclamato da un lettore o cantore le altre due pagine sia proclamate dallo stesso lettore.

Introduzione

Qualche attimo prima del canto di ingresso l'animatore liturgico presenta i temi che ritroveremo nella celebrazione eucaristica.

Il calendario ambrosiano ci invita a celebrare e pregare assieme alla Santa Famiglia nell'ultima domenica di gennaio.

Guardando alla Famiglia di Nazareth siamo chiamati a riscoprire il valore educativo della famiglia che pone le sue basi nell'amore di Dio Padre che rigenera i rapporti aprendo orizzonti di speranza.

“Il messaggio che viene dalla Santa Famiglia è anzitutto un messaggio di fede – così scriveva San Giovanni Paolo II – quella di Nazareth è una casa in cui Dio è veramente al centro. Quando genitori e figli respirano insieme questo clima di fede, essi dispongono di una energia che permette loro di affrontare prove anche difficili”.

Affidiamo all'intercessione della santa Famiglia il cammino di ogni famiglia, in particolare coloro che celebrano un anniversario particolare del loro cammino insieme, ma anche e soprattutto quelle famiglie che stanno facendo fatica e sono segnate dal dolore e dalla disperazione.

Liturgia vigiliare prefestiva - ordinario III

*Durante il canto d'ingresso, il sacerdote si reca all'altare portando solennemente il **Libro delle Vigilie**. Fatta la debita riverenza, bacia l'altare e sale alla sede. **Terminato il canto**, invita al Segno della Croce. Poi, rimanendo alla sede, esorta l'assemblea a vivere il giorno domenicale come memoria settimanale della Pasqua del Signore.*

Sac. – Fratelli, con questa celebrazione vigiliare inizia il giorno santo della domenica, memoria della Pasqua di Cristo Signore. Ralleghiamoci ed esultiamo per l'annuncio che rinnova la nostra fede e ravviva la nostra speranza.

Il sacerdote sale all'altare e proclama il Vangelo della risurrezione.

- Giovanni 20,11-18

*Bacia il Lezionario, lo richiude, lo innalza e fa risuonare l'acclamazione pasquale. **Torna alla sede e continua con il canto del Gloria.***

Messa del giorno

*Mentre l'assemblea prega con il canto d'ingresso, il sacerdote sale in presbiterio. Fatta la debita riverenza, bacia l'altare. **Terminato il canto**, invita al Segno della Croce e rivolge il saluto liturgico.*

Atto penitenziale - solo alla messa del giorno

*Nella **liturgia vigiliare** si omette l'atto penitenziale. Nella **liturgia del giorno**, dopo il saluto liturgico l'animatore proclama il versetto e il sacerdote continua invocando la misericordia di Dio.*

Sac. – Fratelli e sorelle carissimi, la domenica, memoria settimanale della Pasqua di Gesù, è il giorno in cui ogni famiglia cristiana è chiamata a vivere insieme il senso della festa e della condivisione, soprattutto nella partecipazione all'Eucarestia. Raccolti attorno all'altare, disponiamoci all'incontro con il Signore, riconoscendoci tutti bisognosi della sua infinita misericordia.

L. – Il sacerdote benedici ora l'acqua con la quale saremo aspersi in ricordo del nostro battesimo; al termine di questo giorno di festa verrà poi messa anche nelle acquasantiere, così che ognuno possa intingere la mano per tracciare il segno di croce entrando in Chiesa.

Pausa breve

Sac. – Dio onnipotente, origine e fonte della vita, benedici quest'acqua, perché, purificati da ogni colpa, otteniamo la grazia del perdono, la difesa da ogni insidia del Maligno e la tua perenne protezione. La tua misericordia, o Padre, faccia sgorgare per la vita eterna una sorgente di acqua viva, perché liberi da ogni pericolo, possiamo venire a te con cuore rinnovato. Per Cristo nostro Signore.

Il sacerdote prende l'aspersorio, asperge sé stesso e i ministri, poi il popolo, passando lungo la navata. Intento si può eseguire un canto adatto. Tornato alla sede, conclude dicendo:

Sac. - Iddio onnipotente ci purifichi dai peccati e per questa celebrazione ci renda degni di partecipare alla mensa del suo regno, per tutti i secoli dei secoli.

Ass. – Amen.

Canto del Gloria

Se possibile sarebbe buona cosa cantare l'incipit e ripeterlo alla conclusione.

Orazione all'inizio dell'assemblea liturgica

Il sacerdote prega con l'orazione che esprime il carattere proprio della celebrazione.

Sac. – O Dio onnipotente, che hai mandato tra noi il tuo unico e diletto Figlio a santificare i dolci affetti della famiglia umana e a donare, con la sua immacolata condotta e con le virtù di Maria e di Giuseppe, un modello sublime di vita familiare, ascolta la preghiera della tua Chiesa: concedi ai coniugi le grazie della loro missione di sposi e di educatori e insegna ai figli l'obbedienza che nasce dall'amore.
Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio, che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

Liturgia della Parola

I lettori chiedono insieme la benedizione, quindi si accostano all'ambone secondo il proprio turno.

Se fosse possibile, sarebbe buona cosa cantare il versetto del responsorio alla proclamazione del Salmo. Colui che proclama il Salmo NON CHIEDE la benedizione.

Lettori – Benedicimi, o Padre.

Sac. – La parola di Dio ci illumini e ci giovi a salvezza.

Siracide 7,27-30.32-36; Salmo 127 (128);

Vita e benedizione sulla casa che teme il Signore.

Colossesi 3,12-21; Luca 2,22-33

Antifona dopo il Vangelo

Proclamata la pagina di Vangelo, si rimane in piedi e l'animatore liturgico invita a pregare con l'antifona.

Ridiscese Gesù nella casa di Nazareth con Marie e con Giuseppe e visse loro sottomesso.

Rinnovo della promessa di matrimonio

alle messe delle ore 10. a SG; ore 10.30 a SS; ore 11. a SZ.

Dopo l'omelia si vive il rito di rinnovo delle promesse.

Sac. - Carissimi, alla presenza di Dio e davanti alla comunità qui riunita, vi chiediamo di rinnovare le promesse che nel giorno delle nozze vi siete scambiati. Il Signore, inizio e compimento del vostro vivere insieme, continui ad essere con voi.

Sposi. - Con la Grazia di Cristo noi rinnoviamo la promessa che ci siamo scambiati il giorno del matrimonio: di amarci fedelmente, nella gioia e nel dolore, nella salute e nella malattia e di sostenerci l'un l'altro tutti i giorni della nostra vita.

Sac. - Il Dio di Abramo, il Dio di Isacco, il Dio di Giacobbe, il Dio che nel paradiso ha unito Adamo ed Eva, confermi in Cristo il rinnovo della promessa che avete manifestato davanti alla Chiesa e vi sostenga con la sua benedizione. Per Cristo nostro Signore.

Ass. - Amen

Gli sposo tenendosi per la mano sinistra, le alzano leggermente, mentre il sacerdote recita la benedizione e poi passa ad aspergere con l'acqua.

Sac. - Carissimi, il giorno delle nozze vi siete scambiati l'anello come segno del reciproco amore. Su di voi, Cristo, ha posto la grazia del Suo Amore affinché amandovi siate segno del Suo Amore verso tutta l'umanità. Ora vi chiediamo di tenervi per mano e di alzarle leggermente così che su di voi possiamo invocare di nuovo il dono inestimabile dello Spirito Santo, Spirito d'amore e di fedeltà.

Pausa breve

Sac. - Scenda su questi sposi la benedizione del Signore. Il suo Nome rimanga impresso nel vostro amore e con la vostra testimonianza possiate continuare a rendere presente Cristo ai fratelli e all'intera comunità ecclesiale, per lui che vive e regna nei secoli dei secoli.

Ass. - Amen.

Il sacerdote passa a benedire le fedeli e le mani degli sposi. Nel frattempo si può eseguire un canto.

Pregiere dei fedeli

Il sacerdote introduce la preghiera che poi è proclamata da un lettore e confermata dall'assemblea.

Fratelli e sorelle, al Signore Gesù, che ha voluto manifestare la sua umanità nel cuore della vita di una famiglia, affidiamo le nostre preghiere. Diciamo: **Benedici le nostre famiglie, Signore.**

- Per la Chiesa: accompagni il cammino di ogni famiglia e, attraverso un serio discernimento, sappia sempre farsi vicina ai coniugi che sperimentino il dramma della separazione; *preghiamo...*
- Per quanti hanno responsabilità istituzionali e di governo: riconoscano il ruolo della famiglia in una società accogliente e attenta ai bisogni dei più deboli; *preghiamo...*
- Per i giovani che si stanno preparando al matrimonio: il tempo del fidanzamento sia occasione di crescita e conoscenza reciproca, e considerino il progetto di vita che stanno costruendo come risposta alla propria vocazione; *preghiamo...*
- Come Unità Pastorale, vogliamo ringraziarti, o Signore, per i coniugi che festeggiano un giubileo significativo del loro matrimonio: mentre rendono lode al tuo nome, accompagnali affinché vivano e testimonino il matrimonio come via per la loro santificazione; *preghiamo...*
- Ti affidiamo o Padre, attraverso l'intercessione di San Giovanni Bosco, tutti i catechisti, gli educatori, gli insegnanti e coloro che si impegnano nella formazione delle giovani generazioni: sappiano vivere questo impegno con generosità e dedizione; *preghiamo...*

Il sacerdote conclude con l'orazione propria.

Sac. – Larga scenda la tua benedizione, o Padre di misericordia, sulle nostre famiglie perché dal tuo provvido amore ricevano l'aiuto necessario nelle difficoltà della vita e, superato ogni affanno, si ritrovino insieme nella felicità della tua casa. Per Cristo nostro Signore.

Scambio della pace

Il sacerdote invita al segno di pace.

Sac. – Secondo l'ammonimento del Signore, prima di presentare i doni all'altare, scambiamoci un gesto di pace.

Offertorio

Se si riesce, a tutte le messe.

Un lettore presenta i doni che altri portano all'altare.

L. – Offriamo **un cesto con alcuni pani**, che saranno benedetti e portati nelle nostre famiglie. Si racconta che nel novembre del 1860 mentre don Bosco stava confessando, due ragazzi lo avvisarono che la cesta con il pane per la colazione era vuota. Lui senza preoccuparsi

continuò a confessare, solo invitò i ragazzi a tornare nella dispensa, mettere nella cesta le poche pagnotte che trovavano e di iniziare a distribuirle. Tutti i quattrocento ragazzi ricevettero un pane. Signore aiutarci ad avere sempre fiducia nella tua provvidenza.

L. - Don Bosco prima di essere un grande educatore è stato un santo prete, che offriva a Dio nella celebrazione eucaristica **il pane e il vino**. Con lo stesso entusiasmo e gli stessi doni – che sono doni di tutta la Chiesa – saliamo oggi al tuo altare.

Professione di Fede

Si recita la preghiera del Credo secondo il formulario del "Simbolo Niceno-Costantinopolitano".

Anamnesi

Si prega con la terza antifona.

Sac. – Mistero della fede.

Ass. – Tu ci hai redenti con la tua croce e la tua resurrezione: salvaci, o Salvatore del mondo.

Antifona allo spezzare del pane

Mentre il sacerdote spezza il pane, l'animatore liturgico invita l'assemblea a pregare con l'antifona propria.

Il Signore Gesù a dodici anni cresceva in sapienza, età e grazia davanti a Dio e agli uomini.

Benedizione del pane

Prima di invitare alla preghiera del "Padre nostro" si vive il rito della benedizione del pane.

Cel. - Sii glorificato, o Signore Dio nostro, che colmi delle tue benedizioni ogni creatura: concedi a quanti si nutriranno di questo pane, in onore della Santa Famiglia, di abbondare della tua grazia e di crescere nel tuo amore in una continua ricerca delle realtà del cielo; Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

Ass. - Amen.

Antifona alla comunione

Prima di eseguire il canto di comunione, l'animatore liturgico può invitare a pregare con l'antifona propria.

Madre di Dio ti glorifichiamo perché da te nacque Cristo Signore, che salva tutti quelli che ti onorano. Santa Madre di Dio, rendici a te somiglianti nella vita di grazia.

Preghiera nel silenzio dopo la comunione

Dopo che il sacerdote è tornato alla sede, e dopo un tempo significativo di silenzio (almeno 30/40 secondi), il lettore prega proclamando il testo predisposto per questa liturgia festiva.

di Papa Francesco

Gesù, Maria e Giuseppe
a voi, Santa Famiglia di Nazareth,
oggi, volgiamo lo sguardo
con ammirazione e confidenza;
in voi contempliamo la bellezza della comunione
nell'amore vero;
a voi raccomandiamo tutte le nostre famiglie,
perché si rinnovi in esse le meraviglie della grazia.
Santa Famiglia di Nazareth,
custode fedele del mistero della salvezza:
fa' rinascere in noi la stima del silenzio,
rendi le nostre famiglie cenacoli di preghiera
e trasformale in piccole Chiese domestiche,
rinnova il desiderio della santità,
sostieni la nobile fatica del lavoro, dell'educazione,
dell'ascolto,
della reciproca comprensione
e del perdono.
Santa Famiglia di Nazareth,
ridesta nella nostra società la consapevolezza del
carattere sacro e inviolabile della famiglia,
bene inestimabile e insostituibile.
Gesù, Maria e Giuseppe
voi con fiducia preghiamo,
a voi con gioia ci affidiamo.

Orazione dopo la comunione

Il sacerdote recita l'orazione dopo la comunione.

Benedizione

Il sacerdote conclude la celebrazione con la benedizione.

Comunicazioni

Prima del saluto liturgico, il sacerdote può evidenziare gli appuntamenti della settimana.

Canti per la domenica e la settimana

Alla domenica potrebbe essere interessante invitare l'assemblea a pregare con le antifone proprie.

[#] Indica che il testo del canto è riportando anche sul foglio guida distribuito ai fedeli.

Inizio	204 – Chiesa di Dio
	437 – Siam qui raccolti
	485 – Un solo Spirito
Al vangelo	446 – Alleluia – Signore sei venuto
	154 – Alleluia – Passeranno i cieli
Dopo il vang....	275 – Jubilate Deo
	95 – Abbiamo contemplato o Dio
Offertorio	277 – Hai dato un cibo
	433 – Se qualcuno ha dei beni
	455 – Su questo altare
Spez. Pane	344 – Misericordias Domini
	403 – Per la vita che ci dai
Comunione	431 – Sei tu, Signore, il pane
	395 – Padre nostro ascoltaci
	285 – Quanta sete nel mio cuore
	509 - Vocazione
Finale.....	468 – Tu fonte viva
	479 – Tutta la terra canti a Dio
	148 – Alla madonna di Czestochowa

I canti indicati sono una proposta, si valuti l'opportunità di proporre altri maggiormente rispettosi della liturgia oppure meglio conosciuti dall'assemblea.